

DETERMINA

n. 18/2025 del 22/04/2025

Determina a contrarre per l'affidamento diretto sottosoglia a un operatore economico, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., del servizio di spedizione in Italia e all'estero dei prodotti della ricerca dell'Istituto di Studi Germanici, pubblicazioni, per un periodo stimato di 12 mesi - Capitolo di uscita U.1.03.02.16.002

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- **Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;
- **visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. con particolare riguardo all'articolo 4, comma 2, secondo cui "ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo":
- **visto** l'articolo 1-quinquies, co.4, della Legge 3 febbraio 2006, n. 27 di conversione del D.L. 5 dicembre 2005, n.250;
- **visto** il d.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art.1 della Legge 27 settembre 2007, n.165;
- **visto** il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015 n.124";
- **visto** lo Statuto dell'Istituto Italiano di Studi Germanici (IISG), emanato con delibera del CdA n. 16 del 30/4/2021;
- **visto** il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, emanato con delibera del CdA n. 29/2021 del 24/09/2021;
- **visto** il Regolamento del personale approvato con delibera del CdA n. 22/2022 del 30/05/2022;
- **visto** il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'IISG, emanato con decreto 15 marzo 2006;



- **vista** la legge del 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- **vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- **visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **visto** il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025, approvato con delibera del CdA n. 32/2024 del 21 novembre 2024;
- **visto** il piano triennale di attività dell'IISG per gli anni 2025-2027, approvato con delibera del CdA n. 31/2024 del 21 novembre 2024;
- **visto** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (PIAO) adottato da IISG con delibera del CdA n. 3/2025 del 31 gennaio 2025;
- visto il Codice dei contratti pubblici, regolato dal d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i., entrato in vigore, con i relativi allegati, il 1º aprile 2023 e le cui disposizioni hanno acquistato efficacia a decorrere dal 1º luglio 2023;
- visti i principi generali su cui è basato il Codice dei contratti pubblici, enunciati all'interno degli artt. dal n. 1 a n. 11 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, che sono i seguenti: Principio del risultato, Principio della fiducia, Principio dell'accesso al mercato, Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento, Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore, Principio di auto-organizzazione amministrativa, Principio di autonomia contrattuale. Divieto di prestazioni d'opera intellettuale a titolo gratuito, Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale, Principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione, Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti;
- **valutato**, preliminarmente, come l'erogazione del servizio di cui all'oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in considerazione del suo modesto valore, molto distante dalla soglia comunitaria;
- visto l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, che, con riferimento all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedano, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni



contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- visto l'Allegato I.1 al d.lgs n. 36/2023, che definisce, all'art. 3, c. 1, lett. d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- **ritenuto** che, in conformità ai **principi generali** su cui è basato il Codice dei contratti pubblici, d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, si possa **procedere a un affidamento diretto** a un operatore economico ai sensi dell'**art. 50, comma 1, lettera b)** del d.Lgs n. 36/2023, garantendo, inoltre, il rispetto degli artt. 48 e 49 aventi ad oggetto rispettivamente "Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" e "Principio di rotazione degli affidamenti";
- visto l'art. 17 del d.lgs. n. 36/2023, relativo alle fasi delle procedure di affidamento che, al comma 1, prevede che le stazioni appaltanti adottino una decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e al comma 2 prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- visto, inoltre, l'Allegato II.1, Art. 1 Disposizioni generali, c. 2 in cui è ulteriormente specificato che la procedura di affidamento prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante, che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
- **considerato** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante



di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi del Codice dei contratti;

- **visto** l'**art. 54**, c. 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023, in cui è previsto che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- **considerato** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- **visto** l'art. 1, c. 450, della legge n. 296/2006, come modificato da ultimo dalla legge 145/2018 che dispone: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...] ";
- **visto** l'art. 10, comma 3 del D. Lgs. del 25 novembre 2016, n. 218, rubricato "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, " che recita: "Le disposizioni di cui all'art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca".;
- considerato che il servizio oggetto di affidamento è funzionale alle attività di diffusione
 dei risultati della ricerca svolte dall'Istituto Italiano di Studi Germanici e che l'importo
 della spesa è inferiore ai 5.000 euro;
- valutato, pertanto, di effettuare l'acquisto senza ricorrere allo strumento Mercato Elettronico presente all'interno del "Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione" (link: https://www.acquistinretepa.it);
- visto l'art. 2 comma 1 lettera d) dello Statuto dell'Istituto Italiano di Studi Germanici (IISG), che recita: "IISG cura la diffusione e la pubblicazione delle ricerche e degli studi svolti";
- **visto** l'art. 15 comma 1) dello Statuto dell'Istituto Italiano di Studi Germanici (IISG), che recita: "L'IISG è dotato della Casa editrice «Edizioni Studi Germanici» iscritta presso il ROC (Registro operatori di comunicazione) con il numero ROC22494." e che la **diffusione dei risultati della ricerca è parte integrante della mission dell'Ente**;
- vista l'esigenza dell'Istituto Italiano di Studi Germanici (IISG), di affidare per un periodo di 12 mesi il servizio di spedizione di plichi e pacchi in Italia, nei Paesi UE e nei Paesi



extra UE, finalizzato alla per la diffusione dei prodotti della ricerca, in particolare: fascicoli della rivista "Studi Germanici", fascicoli della rivista "SICIT" e pubblicazioni varie realizzate a fronte delle attività di ricerca svolte nell'ambito delle proprie finalità istituzionali;

- **considerato** che è stata effettuata un'**indagine di mercato informale** per stimare l'entità della spesa complessiva e individuare un operatore economico in grado di eseguire il servizio richiesto;
- **considerato** che è stato individuato e scelto l'operatore economico **Poste Italiane S.p.A.**, per la sua rete capillare di uffici, per la completezza dei servizi offerti e per l'adeguatezza delle condizioni economiche offerte;
- **esaminata** l'**offerta**, presentata dall'operatore economico Poste Italiane S.p.A., contenente il dettaglio delle condizioni economiche proposte e delle condizioni generali di contratto dell'"Offerta business" per il servizio Poste Delivery Business, protocollo IISG n. 982/2025-E-12/04/2025;
- considerato che è stata valutata l'opportunità di addivenire alla stipula di un ordine aperto di acquisto, in quanto le spedizioni da effettuare non possono essere pianificate e definite in modo dettagliato in anticipo, essendo strettamente correlate alle richieste provenienti dai distributori e alla produzione di pubblicazioni a fronte delle attività di ricerca svolte;
- definita una durata presunta di 12 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'ordine aperto di acquisto e un limite di valore complessivo dello stesso pari a euro 4.950,00 (quattromilanovecentocinquanta/00) al netto di IVA, stimato sulla base delle condizioni economiche proposte da Poste Italiane S.p.A. e dei dati storici in possesso dell'Istituto relativi al numero di spedizioni annue effettuate;
- valutata la congruità dell'offerta proposta dall'operatore economico Poste Italiane S.p.A.;
- valutata l'opportunità di acquisire il servizio in oggetto;
- individuato il codice CPV per l'acquisto in oggetto, 79571000-7 Servizi di spedizione;
- **verificata** la **regolarità contributiva** dell'operatore economico individuato, a seguito di consultazione ed acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), attraverso apposito servizio disponibile on-line sul sito web dell'INAIL;
- **considerato** che sussiste la necessaria disponibilità di spesa a valere sul **capitolo di uscita U.1.03.02.16.002. "Spese postali"** del bilancio di previsione 2025, utilizzando il Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca FOE;



- **considerato**, ai sensi dell'**art**. **11 c. 2 del d.lgs. 36/2023**, che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato e risulta essere il seguente: **CCNL per il personale di Poste Italiane**;
- **considerato** che, in conformità a quanto disposto dall'**art. 53, c. 1**, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- valutato, inoltre, che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, c. 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto, avendo valutato che un eventuale inadempimento in sede di esecuzione contrattuale non possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- **visto** il provvedimento n. 26/2024 del 23/12/24 del Direttore Amministrativo, protocollo IISG n. 2349/2024-I-23/12/2024, con il quale la dott.ssa Paola Lupoli ha ricevuto la delega di firma per sottoscrivere gli atti relativi agli acquisti di beni e servizi per l'IISG fino ad un importo massimo di € 140.000,00;
- **considerata** l'insussistenza, a carico del Direttore Amministrativo, del suo delegato e del RUP di situazioni di conflitto di interesse di cui all'**art. 16** del d.lgs. n. 36/2023;
- **ritenuto** quindi che vi siano i presupposti normativi, ai sensi delle sopracitate disposizioni, per avviare la procedura di acquisto di cui in premessa

DETERMINA

- di procedere all'affidamento diretto sottosoglia del servizio di spedizione in Italia e all'estero dei prodotti della ricerca dell'Istituto di Studi Germanici, pubblicazioni, per un periodo stimato di 12 mesi, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. all'operatore economico Poste Italiane S.p.A., partita IVA 01114601006, codice fiscale 97103880585, Viale Europa 190 00144 Roma (RM), pec martamaria.porcu@pec.posteitaliane.it;
- 2. di autorizzare a impegnare la **spesa** complessiva pari a **euro 6.039,00** (seimilatrentanove/98), comprensiva di IVA al 22%, sul **capitolo U.1.03.02.16.002.** "**Spese postali**", a valere sul bilancio di previsione 2025, utilizzando il Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca FOE;
- 3. di disciplinare i rapporti tra le parti attraverso emissione di **ordine aperto di acquisto**, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 Il contratto e la sua stipulazione, c. 1 del d.lgs. n. 36/2023;



- 4. di nominare la **sig.ra Maria Lippa** quale **Responsabile Unico del Progetto** (RUP) ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023;
- 5. di assolvere agli obblighi previsti dalla Delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023 come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19/12/2023, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti, dei dati richiesti;
- 6. di autorizzare la successiva liquidazione della spesa, previa presentazione di regolare fattura elettronica e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate, con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dall'operatore economico, nel rispetto della l. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Direttore Amministrativo Il delegato - Dott.ssa Paola Lupoli